

Prot. 29249 del 25/9/2014



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 113/00 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in data 3 dicembre 2001, confermato dalla Corte d'Appello di Palermo in data 31 marzo 2003, divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 27 settembre 2004, con il quale è stata disposta, in danno di MARCIANO' Vincenzo, nato a Palermo il 2 gennaio 1945, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Locale generico sito in Palermo, Via Partanna Mondello n. 25, piano terra, esteso 225 mq derivante dalla fusione di n. 15 posti auto coperti, autonomamente dichiarati in catasto. Costituisce una porzione di un più ampio locale esteso mq.435, la cui porzione eccedente i mq. 225 è di proprietà di terzi. Identificato al N.C.E.U. di Palermo al foglio 8, particella 1087 sub. 8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22 (Kb 109207);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 113/2000 del 22/12/2005, disposta dal Tribunale – Sezione Misure di Prevenzione di Palermo in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 22/03/2006 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 18190, R.p. 9133;

VISTO che, con la nota prot. n. 14329 del 21/06/2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTE le note prott. n. 1021008 del 5/12/2013 (assunta al protocollo dell'Agenzia al n. 31039 del 6/12/2013) e n. 290288 del 01/04/2014 (assunta al protocollo dell'Agenzia al n. 12476 del 10/04/2014) con cui il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 ed in particolare per cooperative, enti e/o associazioni per lo svolgimento di attività sociali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione in considerazione del fatto che il trasferimento al patrimonio dell'ente comunale richiedente determina l'eliminazione dei costi sostenuti dall'ANBSC per il mantenimento e la gestione del bene, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

Il locale generico sito in Palermo, Via Partanna Mondello n. 25, piano terra, esteso 225 mq derivante dalla fusione di n. 15 posti auto coperti, autonomamente dichiarati in catasto, costituente una porzione di un più ampio locale esteso mq.435, la cui porzione eccedente i mq. 225 è di proprietà di terzi ed identificato al N.C.E.U. di Palermo al foglio 8, particella 1087 sub. 8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22 (Kb 109207), è trasferito in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Palermo per finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 ed in particolare per cooperative, enti e/o associazioni per lo svolgimento di attività sociali;

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo